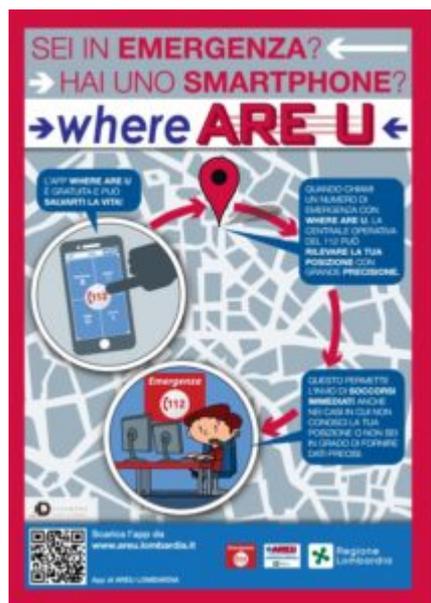


“112 DAY”, sabato il mondo del Numero Unico dell’Emergenza scende in piazza



Carabinieri, polizia, vigili del fuoco, soccorso sanitario, protezione civile, polizia locale e associazioni scenderanno in piazza tutti insieme per promuovere il servizio NUE 112. Appuntamento in Galleria Vittorio Emanuele a Milano, sabato 11 febbraio, giornata europea del 112, il Numero Unico dell'emergenza che nel 2016 ha ricevuto a Milano quasi due milioni di chiamate. I cittadini potranno ricevere materiale illustrativo e scaricare l'app Where are U. Tutti

inviatati, quindi, all'evento che si terrà all'ottagono della Galleria Vittorio Emanuele a Milano a partire dalle 11 e che coinvolge tutte le istituzioni che operano nell'ambito del Numero Unico dell'Emergenza 112: carabinieri, polizia, vigili del fuoco, soccorso sanitario, protezione civile, polizia locale, oltre alle associazioni del soccorso e all'associazione socio educativa Ragazzi On The Road.

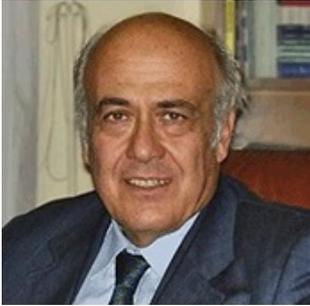


Il presidio ha l'obiettivo di far conoscere il Numero Unico 112 e far scaricare l'app Where Are U, ma anche di testimoniare l'importante coesione tra le Forze coinvolte nel servizio NUE 112. Sono infatti sempre di più le persone che utilizzano il 112 come Numero unico dell'Emergenza, ma ancora un'importante fetta di popolazione non conosce o non sa utilizzare al meglio questo importante servizio, che a breve sarà disponibile in tutta Italia. Proprio per sensibilizzare i cittadini a conoscere e utilizzare al meglio il NUE, l'11 febbraio sarà, anche a Milano come in tutta Europa, l'"112 DAY". Il programma prevede l'apertura dell'evento con la Fanfara dei Carabinieri alla presenza del presidente della Regione Lombardia Roberto Maroni, dell'assessore al Welfare Giulio Gallera e dei vertici di tutte le Istituzioni coinvolte. A seguire presidio in galleria da parte di tutte le Istituzioni, distribuzione materiale informativo e invito ai cittadini a scaricare l'app Where Are U.

Perchè un evento sull'112

L'11 febbraio di ogni anno è la data individuata dalla Commissione europea come "One one two day", ovvero la giornata dedicata al Numero Unico dell'Emergenza 112 (non a caso è l'11 febbraio, ovvero l'11-2). In questa data molte città europee organizzano iniziative per favorire la visibilità dell'112, così come da indicazione della stessa normativa europea. In Italia non è mai stato fatto nulla in considerazione del fatto che l'112 era operativo nella sola Lombardia e non in tutta Italia. Quest'anno però è diverso: entro il 2017 altre regioni avvieranno l'112: tutto il Lazio (a Roma è già operativo), il Piemonte, la Valle d'Aosta, la Liguria, il Trentino, l'Alto Adige, le Marche.

“Meno figli, più migranti”, incontro col professor Antonio Golini



Antonio Golini

Per il ciclo “Il declino italiano. Origini e vie d’uscita”, organizzato dal Centro culturale NuovoProgetto e dalla Fondazione A.J. Zaninoni, venerdì 27 gennaio, alle 18, al Mutuo Soccorso in via Zambonate 33, Bergamo, si terrà l’incontro con Antonio Golini sul tema “Meno figli, più migranti”. Golini, professore di Demografia all’Università La Sapienza di Roma, fondatore e per lunghi anni direttore dell’Istituto di Ricerche sulla popolazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (IRP), già rappresentante ufficiale dell’Italia nella Commissione su Popolazione e Sviluppo delle Nazioni Unite e del Migration Working Party dell’Ocse a Parigi, accademico dei Lincei, è oggi uno dei più autorevoli esperti internazionali di demografia. Le sue ricerche si sono concentrate in particolare sui flussi migratori interni e internazionali e sull’invecchiamento della popolazione. Fra i suoi libri più recenti segnaliamo: La popolazione del pianeta (il Mulino, 2003), Il futuro della popolazione nel mondo (con A. Rosina, il Mulino, 2009), Il secolo degli anziani (il Mulino, 2011).

Festa dell'oriundo, a Vedeseta mostra e "cena povera"



Vedeseta è luogo dal quale, nel secolo scorso, molti sono partiti per cercare altrove condizioni di lavoro e di vita più opportune per sé e per la propria famiglia. Molti i bergamini transumanti che hanno finito per stabilirsi in pianura. Hanno dato vita all'industria dell'allevamento e

della trasformazione del latte, altri sono andati all'estero, altri si sono fermati prima, trovando lavoro nelle fabbriche o negli uffici che nei decenni scorsi sono cresciuti. Emigrati, chi da generazioni chi da meno, i cui figli, gli oriundi, in molti casi spesso tornano al paese, magari durante l'estate, altri sono tornati dopo il pensionamento. Insomma, tante vite che hanno raccontato e raccontano di Vedeseta nella loro parte di mondo e di storia e che, fino agli anni 70, tornavano con orgoglio al loro Paese in occasione della Festa patronale di S. Antonio Abate. Tuttavia, la tradizione di tornare al Paese in occasione della Festa del Patrono, con gli anni e con la vecchiaia o la perdita dei migranti, si è persa. Ecco che allora, a oltre 30 anni dalla prima Festa dell'Oriundo (1986), VedesetAttiva insieme al Comune ripropone ai compaesani ed ai loro figli e nipoti di tornare a Vedeseta proprio in occasione della Festa patronale. Per l'occasione sono state negoziati prezzi convenzionati con le strutture locali al fine

di ospitare chi volesse affrontare il viaggio. L'evento si terrà il 14 e il 15 gennaio. Sabato, alle 14, è prevista l'apertura del Punto di Accoglienza per tutti gli emigrati e gli oriundi alla Porta ecomuseale – Palazzo del Municipio. Alle 18, nella Sala don Sabino Camia (ex Cinema) ci sarà l'inaugurazione della mostra fotografica con un momento di ricordo e aperitivo. In questa occasione anche le autorità civili porteranno il loro saluto (hanno già confermato la loro presenza il Presidente della Provincia Matteo Rossi e il Presidente della Comunità Montana Valle Brembana Alberto Mazzoleni, oltre al Sindaco di Vedeseta Silvestro Arrigoni). Alle 19.30 la Cena dell'oriundo, all'Albergo dell'Angelo. Una cena "povera" ma calda, con i cibi di una volta e formaggi di Vedeseta, tra cui lo Strachitunt. Alle 21.30, gran finale con il Falò di S. Antonio con vin brulé e dolce tipico e a seguire musica e canti popolari accompagnati dal Bandino di Zogno. La domenica, alle 10, è prevista l'apertura della Fattoria in piazza sul Sagrato della Chiesa, la benedizione degli animali. Alle 14,30 si terrà la processione con S. Antonio per le vie del Paese. Tutta la giornata sarà accompagnata dalle note della Banda di Vedeseta.

**I nostri più cari auguri di
buone Feste!**

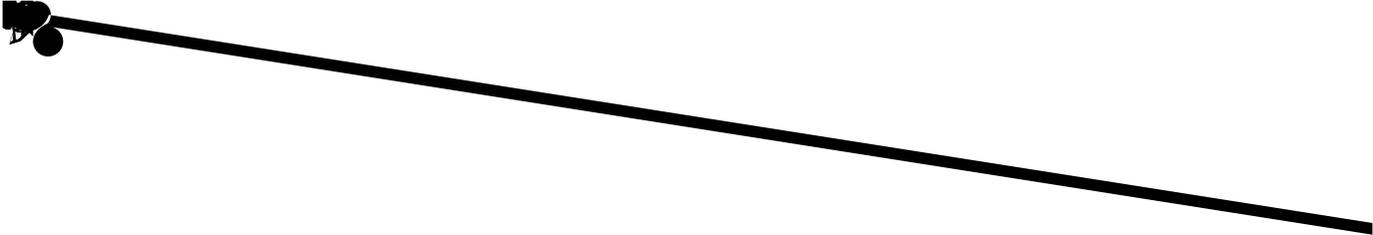


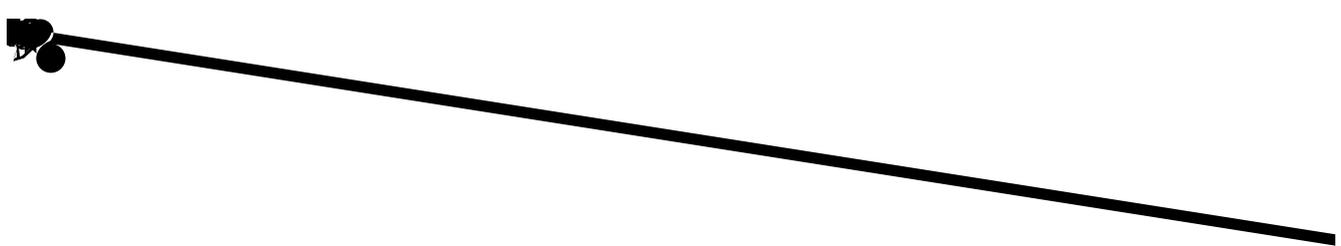
foto Turismo Bergamo

In città o in vacanza, in famiglia o con gli amici, scatenati tra giochi e brindisi o accoccolati sul divano: in qualunque modo abbiate deciso di trascorrere Natale e Capodanno, cari lettori, vi facciamo i nostri più sinceri auguri e vi aspettiamo per continuare a condividere informazioni e commenti.

Seriate, Santa Lucia porta un libro ai bimbi nati nel 2015

Domenica la tradizionale festa con tanto di mongolfiera e il via all'iniziativa "Un libro per me" per avvicinare i bimbi al piacere delle belle pagine. In programma eventi fino a 7 gennaio

Mattarella ai giovani: "Siate pronti a cogliere l'opportunità della cultura"



Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concluso oggi pomeriggio la sua visita a Bergamo intervenendo nell'aula magna dell'Università degli Studi di Bergamo, in Sant'Agostino, alla cerimonia d'inaugurazione dell'anno accademico 2016/2017. Dopo l'esecuzione dell'Inno nazionale da parte del Gruppo di ottoni dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Donizetti" e la prolusione del rettore Remo Morzenti Pellegrini, sono intervenuti il rappresentante degli studenti, Andrea Saccogna, e il rappresentante del personale tecnico-amministrativo, Rosalba Pellegrini. Quindi Philippe Daverio, Ordinario alla Facoltà di Architettura, ha svolto la

Lectio Magistralis dal titolo “L’Europa che vorremmo: quella della cultura”. La cerimonia si è conclusa con l’intervento del presidente Mattarella che ha esortato i giovani “a cogliere l’opportunità della cultura”. Prima del rientro a Roma, il Capo dello Stato ha visitato la Basilica di Santa Maria Maggiore, il Duomo e la Biblioteca Civica “Angelo Mai”.

In mattinata, Mattarella si è anche recato in visita alla sede del quotidiano “L’Eco di Bergamo”, accolto dal direttore del quotidiano, Alberto Ceresoli. Qui ha visitato il percorso espositivo “Nicolò Rezzara, a cent’anni dalla morte, l’architetto sociale della solidarietà” e ha incontrato i membri del Consiglio di Amministrazione e la redazione del giornale. Martedì sera, al Teatro Donizetti, il presidente ha invece assistito al concerto dell’Orchestra Giovanile Luigi Cherubini diretto dal maestro Riccardo Muti, in occasione del 50° anniversario del suo debutto che ebbe luogo proprio a Bergamo nel novembre del 1966.

Italia-Russia, scatta domani la “Task Force” in fiera

Scatta domani, al Polo Fieristico di via Lunga, a Bergamo, la 25esima “Task Force Italia-Russia sulla collaborazione per lo sviluppo delle Pmi e dei Distretti”: un appuntamento molto atteso, che si concluderà venerdì con le visite alle imprese e ai Distretti locali, e a cui sono registrati oltre 400 persone e imprenditori, oltre un quarto dei quali provengono da Piccole e Medie Imprese russe. La Task Force è un foro

economico-istituzionale, cui sono chiamate a partecipare le principali realtà italiane e russe preposte allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle Pmi, quali le Regioni, le Associazioni di categoria, le Federazioni, le Confederazioni, i Consorzi, le Università, i Poli tecnologici, il sistema camerale, quello fieristico, nonché le imprese. I lavori della sessione di Bergamo saranno incentrati prevalentemente sullo sviluppo della collaborazione nei seguenti settori, che saranno oggetto di appositi "Tavoli tematici" :

- Meccanica strumentale (attrezzature per l'agricoltura, agri-food, macchine per la lavorazione della plastica e della gomma, elettromeccanica, macchine per la lavorazione del legno, meccano-tessile);
- Chimica/Farmaceutica (tecnologia, attrezzature per uso medico, prodotti farmaceutici, cosmetica e nutriceutica);
- Sistema casa (arredamento e complementi di arredo, domotica, illuminotecnica, edilizia, smart cities).

La "Task Force italo-russa sui Distretti e le Pmi" è stata istituita durante il vertice di Mosca e Sochi nell'aprile 2002. Le sessioni si tengono due volte l'anno, alternativamente in Italia e in Russia, con l'obiettivo di sviluppare la collaborazione tra le principali realtà dei due Paesi preposte allo sviluppo ed all'internazionalizzazione delle Pmi, quali Amministrazioni, Regioni, Associazioni di categoria, Federazioni, Confederazioni, Consorzi, Sistema Camerale, Sistema Fieristico, Università ed imprese. Vengono organizzati tavoli e seminari tematici incentrati soprattutto sui settori innovativi e delle alte tecnologie, in modo da conferire un più efficace impatto alla crescita delle relazioni economico-commerciali bilaterali. Fino ad oggi si sono svolte 24 sessioni della Task Force, che sono state realizzate in 10 regioni russe e in 10 diverse Regioni italiane. Durante ogni sessione della Task Force sono firmati, oltre a un Protocollo ufficiale, anche Accordi e intese tra

privati e sono presentati progetti di collaborazione.

Donizetti entra anche in panificio. Nel giorno del suo compleanno omaggio ai clienti

L'iniziativa dell'Aspan nell'ambito del programma Stagioni di pane. Chi fa acquisti nei negozi aderenti riceverà un piccolo dono e un volantino per conoscere meglio il grande compositore

Mattarella a Bergamo, cittadini e commercianti invitati ad esporre il tricolore



Sergio Mattarella

È ormai imminente la visita a Bergamo del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che domani sarà in città per assistere al concerto che celebra il 50mo anniversario dell'esordio del maestro Riccardo Muti al Teatro Donizetti. I bergamaschi potranno salutare il presidente della Repubblica in tre diversi momenti durante la sua presenza in città: il primo domani sera sul Sentierone intorno alle 20.15, quando il capo dello Stato arriverà al Teatro Donizetti. Il secondo è invece previsto intorno alle 10 di mercoledì 30 novembre nello spazio antistante la sede de L'Eco di Bergamo. Infine Mattarella saluterà i bergamaschi intorno alle 12, sempre mercoledì, in piazza Vecchia, dove si recherà per una breve visita guidata. Cittadinanza e commercianti sono invitati ad esporre il tricolore.

**Stasera il concerto di Muti.
Sarà in diretta anche in**

diversi luoghi della città



Riccardo Muti

Martedì 29 novembre, alle 20.30, il maestro Riccardo Muti sarà ospite del Festival Donizetti Opera per il cinquantesimo anniversario del suo esordio a Bergamo con un concerto al Teatro Donizetti. Un evento straordinario a cui parteciperà anche il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

Per consentire al più ampio numero di persone di assistere a questo concerto straordinario, i biglietti per il quale sono andati letteralmente a ruba e sono esauriti da diverse settimane, il Comune di Bergamo, con la Fondazione Donizetti, è al lavoro per proporre la visione in diretta in diversi luoghi della città.

Un ringraziamento particolare va allo stesso maestro Muti, che ha gentilmente concesso questa opportunità. Sarà possibile assistere al concerto presso il Centro Congressi Giovanni XXIII. Il Comune di Bergamo sta individuando altri spazi dove proiettare l'evento in diretta: eventuali novità in tal senso saranno rese note attraverso i canali di comunicazione comunali.

La diffusione avverrà anche all'Aeroporto di Orio al Serio, dove i passeggeri in transito potranno assistere all'evento al terminal delle partenze. Infine il concerto sarà proiettato anche alla Casa di Riposo Carisma, un pensiero speciale per tutti gli ospiti della struttura di via Gleno.